

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Versione 2

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore della sostanza o preparato

Nome del prodotto	SERRATE
Design Code	A18829A
Registrazione ministero della salute	n. 16065 del 25.09.2015

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Sensibilizzazione cutanea	Sub-categoria 1B	H317
STOT-esposizione ripetuta	Categoria 2	H373
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H317 H373	Puó provocare una reazione allergica cutanea. Puó provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Informazioni supplementari	P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Clodinafop-propargyl
- Pyroxsulam
- Cloquintocet-mexyl

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Clodinafop-propargyl (ISO)	105512-06-9	Acute Tox. 4; H302 Skin Sens.1; H317 STOT RE2; H373 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	20,0 %p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Pyroxsulam	422556-08-9	Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	7,5 %p/p
Cloquintocet-mexil	99607-70-2 01-2119381871-32-0000 01-2119387592-28-0000	Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	7,5 %p/p
Poli(ossi-1,2-etandiile) , alfa-sulfo-omega-[tris(1- fenilettil)fenossi]-, sale di ammonio	119432-41-6 137672-70-9	Aquatic Chronic3: H412	≥2,5 - <10 %p/p
Acido dimetil naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e acido metil naftalen sulfonico sale sodico	9084-06-4	Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319	≥1 - <10 %p/p
Acido citrico	77-92-9 201-069-1	Eye Irrit.2; H319	≥1 - <10 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Informazioni non disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non esiste un antidoto specifico. Trattare sintomaticamente.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA DI PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1g/Kg: potenziale danno epatico e renale	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 g/Kg
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea (da polveri eventuali)	
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti. NB) segnalare ogni caso di intossicazione vero o presunto ad un Centro Antiveneni.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) non indurre il vomito in pazienti incoscienti NB) non ci sono specifici antidoti disponibili; trattare sintomaticamente. NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di Antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.
Evitare la formazione di polveri.

6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali.

Ripulire accuratamente le superfici contaminate.

Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono richieste particolari misure protettive contro gli incendi.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.

Per le protezioni personali fare riferimento al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Non sono necessarie particolari condizioni di immagazzinamento.

Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS no.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Clodinafop-propargyl (ISO)	105512-06-9	1 mg/m ³	TWA	Syngenta
Pyroxsulam	422556-08-9	5 mg/m³	TWA	Fornitore
Cloquintocet-mexyl	99607-70-2	5 mg/m ³	TWA	Syngenta

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Componente	Uso finale	Via di esposizione	Potenziati effetti sulla salute	Valore
Cloquintocet-mexil	Uso industriale	Dermico	Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici	3,33 mg/kg
	Uso industriale	Inalazione	Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici	0,303 mg/m ³

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Componente	Scompartimento ambientale	Valore
Cloquintocet-Mexil	Acqua dolce	0,0018 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,934 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,00018 mg/l
	Sedimento marino	0,0934 mg/kg peso secco (p.secco)
citric acid	Suolo	0,463 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua dolce	0,44 mg/l
	Acqua di mare	0,044 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	3,46 mg/kg
	Sedimento marino	34,6 mg/kg
	Impianto di trattamento dei liquami	> 1000 mg/l
	Suolo	33,1 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie conformi al livello di esposizione raggiunto.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	
Materiali idonei:	Gomma nitrilica
Tempo di permeazione:	> 480 min
Spessore del guanto:	0,5 mm
	La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

Protezione del corpo

Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei materiali di fabbricazione.

Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e sapone.

Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc).

Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	Da beige a marrone
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	3 - 7 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Densità apparente	0,4 – 0,5 g/ml
Miscibilità	Miscibile

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto femmina
	Concentrazione massima raggiungibile	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	1829 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>2,325 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	

Pyroxsulam:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	5,12 mg/l, 4h	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina

Cloquintocet-mexyl:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>0,935 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossico dopo esposizione di breve durata.	

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	
Corrosione cutanea/Irritazione cutanea		
<u>Miscela:</u>	Non è irritante per la pelle	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
Clodinafop-propargyl (ISO):	Non è irritante per la pelle.	Coniglio
Pyroxsulam:	Non è irritante per la pelle.	
Cloquintocet-mexyl:	Non è irritante per la pelle.	Coniglio
Gravi danni oculari/Irritazione oculare		
<u>Miscela:</u>	Moderatamente irritante	Coniglio
Clodinafop-propargyl (ISO):	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Pyroxsulam:	Può causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica.	
Cloquintocet-mexyl:	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
<u>Miscela:</u>	È un sensibilizzante cutaneo	Topi (test sui linfonodi locali LLNA)
<u>Componenti:</u>		
Clodinafop-propargyl (ISO):	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle	Cavia
Pyroxsulam:	Causa reazione allergiche	Cavia
Cloquintocet-mexyl:	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle	Cavia
Mutagenicità delle cellule germinali		
<u>Componenti:</u>		
Clodinafop-propargyl (ISO):	I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Cloquintocet-mexyl:	I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Cancerogenicità		
<u>Componenti:</u>		
Clodinafop-propargyl (ISO):	Non è classificato come cancerogeno per l'uomo.	
Pyroxsulam:	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Cloquintocet-mexyl:	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione		
<u>Componenti:</u>		
Clodinafop-propargyl (ISO):	Non è tossico per la riproduzione.	
Pyroxsulam:	Non è tossico per la riproduzione.	
Cloquintocet-mexyl:	Non è tossico per la riproduzione.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola		
<u>Componenti:</u>		
Cloquintocet-mexyl:	Valutazione: La sostanza non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, singola esposizione.	

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

Pyroxsulam:

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Fegato.

Cloquintocet-mexyl:

La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, esposizione ripetuta, categoria 2.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,50 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,46 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	0,44 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(EC50)	0,047 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,21 mg/l, 96 h	<i>Lepomis macrochirus</i> (persico sole)
	0,31 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>60 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>3,2 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
(NOEC)	0,24 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	1	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>100, 3 h	Fanghi di depurazione attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,024 mg/l, 33 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,23 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	1	

Pyroxsulam:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>87,0 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	Tipo di test: Prova statica	
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	Tipo di test: Prova statica immobilizzazione	
Tossicità per le alghe (ECb50)	0,00257 mg/l, 7 gg	<i>Lemna minor</i>
	Inibizione della crescita della biomassa	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>1000, 3 h	Fango attivo
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	3,2 – 10,1 mg/l, 40 gg	<i>Pimephales promelas</i> (Cavedano americano)
	Tipo di test: Prova statica sopravvivenza	
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	10,4 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	Tipo di test: Prova statica Sopravvivenza	

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

Cloquintocet-mexyl:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>0,97 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	0,102 mg/l, 96 h	<i>Gobiocypris rarus</i>
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>0,82 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>2,2 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
(NOEC)	0,12 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	1	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>1000 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazione attivi
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	>0,437 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Biodegradabilità	Non è facilmente biodegradabile.
Stabilità in acqua	Tempo di emivita: < 1 gg a 20° C
	Non è persistente in acqua.

Pyroxsulam:

Biodegradabilità	Facilmente biodegradabile.
------------------	----------------------------

Cloquintocet-mexyl:

Biodegradabilità	Non è facilmente biodegradabile.
Stabilità in acqua	Tempo di emivita: 0,4 gg

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Bioaccumulazione	Non viene bioaccumulato.
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 3,9 (25°C)

Pyroxsulam:

Bioaccumulazione	Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow -1,01 (misurato)

Cloquintocet-mexyl:

Bioaccumulazione	Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 5,24 (25°C)

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Dispersione nell'ambiente	Ha una bassa mobilità nel suolo.
Stabilità nel suolo	Tempo di dissipazione: < 0,5 gg.
	Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)
	Non è persistente nel terreno.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

Pyroxsulam:

Dispersione nell'ambiente Molto mobile nel terreno

Cloquintocet-mexyl:

 Dispersione nell'ambiente Immobile.
 Stabilità nel suolo Tempo di dissipazione: 2,4 gg
 Non è persistente nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO): La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Pyroxsulam: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Cloquintocet-mexyl: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E CLOQUINTOCET-MEXYL)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E CLOQUINTOCET-MEXYL)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E CLOQUINTOCET-MEXYL)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- 91/322/EEC: Direttiva della Commissione Europea che stabilisce i valori limite indicativi.

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Acute : Tossicità acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Eye Irrit. : Irritazione oculare

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

STOT RE : Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

- | | |
|-------------|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Puó provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H373 | Puó provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SERRATE®

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Skin Sens. 1	H317
STOT RE 2	H373
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Procedura di classificazione

Basato su dati o valutazione di prodotto
Metodo di calcolo
Basato su dati o valutazione di prodotto
Metodo di calcolo

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg. 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute) e dalla stessa autorizzata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta